



Comune di Voghera

Abbandono rifiuti, l'intervento della Polizia Locale in via Piacenza dopo alcune segnalazioni

A seguito di ripetute segnalazioni da parte di cittadini, negli ultimi 10 giorni la Polizia Locale del Comune di Voghera è intervenuta per verificare un abbandono incontrollato di rifiuti accanto ai cassonetti, in un'area pubblica nei pressi di via Piacenza.

Le segnalazioni erano state trasmesse dai cittadini alla Polizia Locale alla luce della ingente quantità di rifiuti depositati. Gli Agenti intervenuti hanno rapidamente individuato il responsabile dei fatti e gli hanno contestato la sanzione amministrativa prevista dal regolamento di Polizia Urbana pari ad € 80.

Dopo alcuni giorni, la medesima situazione si è ripetuta: gli Agenti della Polizia Locale sono prontamente intervenuti e hanno individuato lo stesso responsabile, sanzionandolo nuovamente per la medesima violazione. Il soggetto si è scusato con gli Agenti e ha riferito di avere incaricato una ditta di pulizie che ha omesso di smaltire regolarmente le pulizie nonostante le indicazioni ricevute.

I rifiuti sono stati rimossi da ASM Voghera che addebiterà il costo della rimozione al soggetto sanzionato, che ha assicurato che pagherà sia le sanzioni che le spese di rimozione.

“Ringraziamo innanzitutto i cittadini che con senso civico hanno immediatamente segnalato l’abbandono di rifiuti – commenta l’Assessore alla Polizia Locale William Tura -, perché una partecipazione attiva della cittadinanza rende più efficace il lavoro della Polizia Locale. Gli Agenti sono prontamente intervenuti e auspichiamo che le sanzioni elevate possano essere un segnale per tutti: il decoro e la pulizia della città sono valori imprescindibili, rispetto ai quali la nostra Polizia Locale garantisce una particolare attenzione. In tal senso, recentemente si è svolto un incontro tra Polizia Locale e ASM, nel quale è emersa l’esigenza di avere ispettori ambientali per il contrasto al fenomeno dell’abbandono di rifiuti. Il Comandante Maccarini ha dato la disponibilità per la formazione specifica”.